



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Deliberazione n. 110 del 09/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL MONITORAGGIO QUALITATIVO DEL PIANO DI AZIONE PER IL CLIMA E L'ENERGIA SOSTENIBILE - PAESC DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **nove** del mese di **novembre**, convocata per le ore 15:00, presso il Municipio di Faenza, si è riunita la **GIUNTA dell'UNIONE**, alle ore **15:19**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

ISOLA MASSIMO	PRESIDENTE	Presente
DELLA GODENZA LUCA	VICE PRESIDENTE	Presente
BRICCOLANI STEFANO	ASSESSORE	Presente
MALAVOLTI FEDERICA	ASSESSORE	Presente
SAGRINI GIORGIO	ASSESSORE	Presente
LAGHI DARIO (assessore delegato)	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Assume la Presidenza il PRESIDENTE, ISOLA MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, CAMPIOLI PAOLO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL MONITORAGGIO QUALITATIVO DEL PIANO DI AZIONE PER IL CLIMA E L'ENERGIA SOSTENIBILE - PAESC DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA.

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM(2021) 550 del 14 luglio 2021: Pronti per il 55 %: realizzare l'obiettivo climatico dell'Ue per il 2030 lungo il cammino verso la neutralità climatica;
- Regolamento 2021/1119/Ue del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 Regolamento che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (Ce) n. 401/2009 e il regolamento (Ue) 2018/1999 ("Normativa europea sul clima");
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2020)102 del 10 marzo 2020: Una nuova strategia industriale per l'Europa;
- Regolamento 2018/1999/Ue del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018 Regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2016)501 del 20 luglio 2016 Strategia europea per una mobilità a basse emissioni;
- Decreto ministeriale del 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";
- Piano per la Transizione Ecologica (PTE) adottato con delibera del Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica dell'8 marzo 2022;
- Decreto ministeriale del 21 maggio 2021: Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che possono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e del gas per gli anni 2021-2024 (cd. certificati bianchi);
- Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) pubblicato il 21 gennaio 2020;
- Decreto interministeriale del 10 novembre 2017: Approvazione della Strategia Energetica Nazionale (SEN);
- Delibera Assemblea Legislativa, n.112 del 6/12/2022,recante "Approvazione del Piano triennale di attuazione 2022-2024 del Piano Energetico Regionale";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna n. 189 del 15.02.2021 recante "Ulteriori disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna n. 187 del 20.12.2018 recante "Strategia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici della Regione Emilia Romagna";

- Deliberazione Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 115 dell'11 aprile 2017 recante "Approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020)";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna 1 marzo 2017, n. 111 recante "Piano Energetico Regionale 2030 e Piano Triennale di Attuazione 2017-2019;
- Legge regionale dell'Emilia Romagna 23 dicembre 2004, n. 26 recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e ss.mm.ii;

Precedenti:

Tutti i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina hanno aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia delegando l'Unione della Romagna Faentina a sottoscrivere il Patto dei Sindaci e a redarre il Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC) con i seguenti atti:

- delibera di Consiglio del Comune di Brisighella n. 23 del 03.04.2019;
- delibera di Consiglio del Comune di Casola Valsenio n. 24 del 09.04.2019;
- delibera di Consiglio del Comune di Castel Bolognese n. 22 del 08.04.2019;
- delibera di Consiglio del Comune di Faenza n. 30 del 18.04.2019;
- delibera di Consiglio del Comune di Riolo Terme n. 22 del 23.04.2019;
- delibera di Consiglio del Comune di Solarolo n. 19 del 17.04.2019.

Con delibera di Consiglio URF n. 30 del 29.04.2019 l'Unione della Romagna Faentina ha preso atto della volontà di tutti i Comuni di aderire al PAESC e ha formalizzato l'adesione, impegnandosi alla redazione del PAESC secondo le linee guida del Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea - CCR- in forma aggregata secondo la procedura denominata "Opzione 2" che prevede un PAESC congiunto unico per l'intero territorio dell'Unione.

Tutti i Comuni e l'Unione della Romagna Faentina hanno espresso indirizzo favorevole in merito all'approvazione del Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile - PAESC dell'Unione della Romagna Faentina con i seguenti atti:

- delibera di Consiglio del Comune di Brisighella n. 10 del 15.03.2021;
- delibera di Consiglio del Comune di Casola Valsenio n. 20 del 30.03.2021;
- delibera di Consiglio del Comune di Castel Bolognese n. 13 del 29.03.2021;
- delibera di Consiglio del Comune di Faenza n. 21 del 25.03.2021;
- delibera di Consiglio del Comune di Riolo Terme n. 13 del 30.03.2021;
- delibera di Consiglio del Comune di Solarolo n. 13 del 31.03.2021;
- delibera di Consiglio URF n. 14 del 28.04.2021.

Premessa:

Il 29 gennaio 2008, dopo l'adozione del "Pacchetto Europeo sul Clima ed Energia EU2020", la Commissione Europea ha lanciato la campagna del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale.

Il Patto dei Sindaci, in poco tempo, è diventato il più grande movimento internazionale che coinvolge le città in azioni a favore del clima e dell'energia. Sulla scia del successo ottenuto, nel 2015 si fonde con un'iniziativa, il "Mayors Adapt", basata sullo stesso modello di governance ma focalizzata sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Entrambe le iniziative infatti promuovono gli impegni politici e l'adozione di azioni di prevenzione volte a preparare le città agli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici.

Il nuovo Patto adotta gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni al 2030 e propone un approccio integrato nell'affrontare i temi della mitigazione e all'adattamento. Gli enti locali che aderiscono si impegnano sia a ridurre le proprie emissioni di CO2 e di gas climalteranti di almeno il 40% entro il 2030, sia ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici dei propri territori

Lo strumento attraverso il quale raggiungere questi obiettivi è il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che individua fattori di debolezza, rischi, punti di forza ed opportunità del territorio in relazione alla promozione delle fonti rinnovabili di energia e dell'efficienza energetica, e permette di aumentare la capacità di adattamento del territorio ai cambiamenti climatici.

Sulla base dell'impegno assunto dal Comune di Faenza a seguito dell'approvazione della mozione denominata "Richiesta dichiarazione emergenza climatica" nella seduta di Consiglio Comunale del 18.07.2019 l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ si attesta:

- al 60% entro il 2030 per il Comune di Faenza;
- al 40% entro il 2030 per i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo.

L'Unione della Romagna Faentina nel suo complesso ha assunto pertanto, come obiettivo volontario e autodeterminato al 2030, il raggiungimento della riduzione del 50% di emissioni di CO₂, invece dell'obiettivo minimo del 40% previsto dal Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima.

Considerato che:

- con delibera di Consiglio URF n. 14 del 28.04.2021 l'Unione della Romagna Faentina ha approvato il Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile – PAESC dell'Unione della Romagna Faentina, prevedendo in particolare, in coerenza con quanto sottoscritto col Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, che lo stesso debba essere monitorato "qualitativamente" ogni due anni, evidenziando eventuali cambiamenti di strategia e lo stato di implementazione delle azioni e dei loro effetti e "quantitativamente" ogni quattro anni aggiungendo alle specifiche del monitoraggio biennale un nuovo inventario delle emissioni (BEI) aggiornato.

- con determina dirigenziale n. 3474 del 05.12.2022 è stato affidato ad AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile – Via Caruso 3 - Modena il "Servizio per il monitoraggio qualitativo del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e gestione dello sportello energia digitale dell'Unione della Romagna Faentina;

Nello svolgimento del servizio affidato AESS ha provveduto a svolgere le seguenti attività:

- reperimento e messa a sistema delle informazioni e dei dati necessari all'elaborazione del monitoraggio del PAESC;
- analisi dello stato di fatto e della previsione di attuazione delle azioni di mitigazione e di adattamento del PAESC;
- redazione della relazione di avanzamento del PAESC mediante la descrizione qualitativa dell'attuazione del Piano d'Azione, evidenziando eventuali cambiamenti di strategia e lo stato di implementazione delle azioni e dei loro effetti comprensiva di: analisi dello stato di attuazione e di previsione delle azioni di mitigazione e di adattamento, monitoraggio dei consumi del patrimonio URF e della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- elaborazione del rapporto conclusivo che include la sopraccitata relazione di avanzamento del PAESC e l'andamento della diminuzione delle emissioni di CO₂ rispetto all'obiettivo di riduzione media nei sei comuni dell'URF di almeno il 50% entro il 2030;

A seguito dell'avvenuta approvazione degli elaborati del monitoraggio del PAESC, AESS provvederà inoltre alla compilazione sul portale del Patto dei Sindaci delle tabelle corrispondenti al monitoraggio qualitativo entro i termini stabiliti dalla Commissione Europea.

Motivo del provvedimento:

Considerato che gli esiti del monitoraggio qualitativo del PAESC sono stati illustrati nel corso di un convegno pubblico organizzato nell'ambito degli Energy Days 2023 svoltosi il giorno 16 ottobre 2023 a Faenza;

Vista altresì l'attestazione di corretta esecuzione del RUP relativa alle fasi del servizio corrispondenti al monitoraggio qualitativo del PAESC, conservata agli atti URF al protocollo n. 109570 del 27.10.2023;

Occorre provvedere all'approvazione della documentazione relativa al monitoraggio qualitativo del PAESC costituita dai seguenti elaborati, conservati agli atti URF al protocollo n. 108748 del 26.10.2023, allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Monitoraggio PAESC_URF_2023 – Allegato 1;
- Indagine per Comune_URF_2023 – Allegato 2.

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Pertanto,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

a voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

1. di approvare il monitoraggio qualitativo del PAESC, trasmesso da AESS e conservato al protocollo n. 108748 del 26.10.2023 e costituito dai seguenti elaborati, allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Monitoraggio PAESC_URF_2023 – Allegato 1;
 - Indagine per Comune_URF_2023 – Allegato 2;
2. di dare mandato al Servizio Programmazione Ambientale ed Energia nella figura del Responsabile del Procedimento, arch. Nicola Cardinali, di trasmettere il presente atto ad AESS perché possa provvedere alla pubblicazione di tale documentazione sul portale europeo al fine di rispettare gli impegni presi con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci;
3. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti relativi al monitoraggio qualitativo del PAESC affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prendere atto e partecipare allo stato di avanzamento del Piano, contribuendo a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Piano stesso;
4. di dare atto che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria stante la natura programmatica dell'atto ed eventuali riflessi sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente potranno derivare dalla successiva attuazione delle singole azioni previste dal Piano in oggetto.

Successivamente,

stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134,

comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **36** del **09.11.2023**

IL PRESIDENTE
ISOLA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO